

La buona notizia di Cristo guida il 2018!

Data: 1 marzo 2018 | Autore: Egidio Chiarella



Una cosa da sempre è certa: l'uomo vive nel tentativo di fare in ogni modo un qualche passo in più, capace di tranquillizzarlo ed aprirgli strade sicure che portino alla comprensione del grande mistero della vita. A fine anno il tutto diventa di solito tema centrale delle manifestazioni e degli appuntamenti televisivi e culturali, sociali e politici, economici e produttivi, ricreativi e familiari. Ovunque si mette mano ai resoconti. Si cerca di quantizzare il lavoro svolto e i miglioramenti ottenuti, se non le sconfitte realizzate. Di riflesso scattano i buoni propositi e le promesse, interiori ed esteriori, di avviare un modello comportamentale più proficuo per sé e per gli altri. Il mondo ha sicuramente negli ultimi cinquant'anni conosciuto meraviglie in qualsiasi campo attivo della collettività.

[MORE]

Ha di riflesso modificato le condizioni generali che di consueto restringono i passaggi per una convivenza ricca di pari opportunità e di giustizia. Se questo è avvenuto in diverse zone della terra, la stessa cosa non si può dire per milioni di persone che ancora vivono nel terrore, nella paura, nella guerra più atroce possibile, nella fame e senza alcun diritto naturale. Le cronache parlano chiaro! Lo stesso Papa Francesco al termine di questo anno è stato "costretto" a ricordare come il martirio che falcia la galassia cristiana, in diversi territori del pianeta, sia oggi superiore al passato. Allo stesso modo ha voluto sottolineare come non accogliere chi vive nella disperazione generi una azione contro la visione cristiana del mondo. In ogni articolazione della nostra comunità necessitano perciò uomini illuminati; persone di fede compiuta; testimoni della Parola del vangelo in politica, editoria, economia, ecc.

Servono operai convinti nella vigna del Signore, per ridare all'uomo e alla sua coscienza la giusta direzione da intraprendere. La bussola della verità, tutta in Cristo, è compagnia sicura di chi, al di là del suo ruolo, intenda portare a termine ogni opera terrena che non venga da sé stessi, ma dalla sapienza divina. Qui è la svolta. Per Guardare con fiducia e con speranza al 2018, aspettando perciò un anno migliore, non si può non essere protagonisti di questo "rovesciamento" nel privato e nel pubblico. Se un resoconto va fatto, avendo ormai il 2017 alle spalle. Si rende pertanto necessario

interrogarsi, soprattutto come credenti, se i risultati delle proprie azioni siano stati ispirati dallo Spirito Santo. La vera rivoluzione sta nella convinzione di ognuno di poter partecipare alla definizione di un mondo per come Dio lo ha concepito.

Essere realmente strumenti del Creatore significa diventare suo braccio operativo nell'espletamento della propria funzione dentro la comunità di riferimento. A chiunque ciò è concesso. L'uomo nella sua personale libertà sceglie il suo destino e il modello esistenziale su cui poggiare le direttive dei suoi giorni presenti e futuri. Tocca ad ognuno di noi comprendere che tutto viene da Dio e che un nuovo anno lasciato nelle dinamiche dell'uomo, che pretende di sostituirsi al Signore, porti alla fine ad un ritardo della redenzione umana. La scelta resta perciò personale. La buona notizia di Cristo nato accompagni il 2018; prepari la nuova primavera dell'Umanità; guidi nella luce il cammino dell'uomo. Buon anno a tutti!

P.S. Alla fine del breve video postato di seguito vi invito ad apprezzare la creatività e la simpatia del baby chef Vincenzo Naimo e del suo assistente Annibale Naimo.

I bimbi restano sempre uno specchio del cielo per chiunque voglia specchiarsi e sanare la propria parte interiore. Cominciamo a farlo con l'anno già iniziato!

Egidio Chiarella

Seguici anche su Facebook Troppa Terra e Poco Cielo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/la-buona-notizia-di-cristo-guidi-il-2018/103924>